

PACIFICO

Pacifico Dolomite SRL | Piazza Walther-von-Vogelweide, 8 | 39100 Bolzano | Italia

Spett.li

**Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica**
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

alla c.a.

Avv. Elisa Scotti

ctva@pec.minambiente.it

COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

e p.c.

Direzione per le Valutazioni Ambientali

VA@pec.mite.gov.it

Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile

alla c.a.

Ing. Laura D'Aprile

DISS@pec.mase.gov.it

Ministero della Cultura

Soprintendenza Speciale per il PNRR

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Referente del Gruppo Istruttore 2
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**

alla c.a.

Ing. Daniela Siano

siano.daniela@mase.gov.it

danielasiano.mite@gmail.com

Regione Sardegna

Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Regione Sardegna

Assessorato Difesa Ambiente

Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente

Servizio Tutela della Natura e Politiche forestali

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Provincia di Nuoro

protocollo@pec.provincia.nuoro.it

Comune di Noragugume

protocollo@pec.comune.noragugume.nu.it

Pacifico Dolomite SRL

Sede legale in Piazza Walther-von-Vogelweide, 8, 39100 Bolzano

P. IVA e C.F. - 03158110217

Oggetto: [ID_VIP 9294] – "Costruzione ed esercizio di un impianto agri-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 83,19 MW e 21 MW di accumulo da realizzare nel Comune di Noragugume (NU) e delle relative opere di connessione alla RTN" – Richiesta di sospensione dei termini stabiliti per il deposito delle integrazioni documentali ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del D.lgs. 152/2006.

Pacifico Dolomite S.r.l. (CF/P.IVA 03158110217), con sede in Piazza Walther-von-Vogelweide, n. 8, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Fabian Angel Herberg nato a Stoccarda in data 13 aprile 1981, e domiciliato per la carica presso la sede della società ("**Pacifico**" o "**Società**")

PREMESSO CHE

- In data 23 dicembre 2022, la Società ha inoltrato a codesta spettabile Amministrazione l'istanza (acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – **MASE** con il nr. 360 del 2 gennaio 2023) finalizzata all'avvio del procedimento per l'ottenimento del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ("**VIA**") di competenza Statale ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ("**Codice dell'Ambiente**");
- in particolare, l'istanza di VIA si riferisce a un progetto avente ad oggetto la costruzione di un impianto agri-voltaico (e relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale -"**RTN**") per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza pari a 83,19 MW nonché ulteriori 21 MW di accumulo ("**Impianto**"), da realizzarsi in Regione Sardegna, nel Comune di Noragugume (NU) ("**Comune**"), su un'area classificata "idonea" *ex lege* ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. *c-quater* del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 ("**Progetto**");
- in data 15 marzo 2023, con nota prot. n. 394580, il MASE ha comunicato alla Società la procedibilità dell'istanza con conseguente affidamento della relativa istruttoria tecnica alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC di cui all'art. 8, comma 2-*bis* del Codice dell'Ambiente in quanto il Progetto è stato valutato di interesse prioritario ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima ("**PNIEC**");
- a seguito della conclusione, in data 15 aprile 2023, della fase di consultazione al pubblico, la Regione Sardegna – Assessorato della Difesa dell'Ambiente, e per suo tramite, tra gli altri enti anche il Comune, ha trasmesso ulteriori osservazioni in merito al Progetto, acquisite al protocollo del MASE con nr. 61077 in data 18 aprile 2023, successivamente integrate con nota nr. 65155 in data 21 aprile 2023;
- nell'ottica di collaborazione che ha sempre contraddistinto i rapporti tra la Società e gli enti coinvolti, la scrivente, in data 24 ottobre 2023, ha trasmesso *sua sponte* documentazione

integrativa, al dichiarato fine di coadiuvare le attività istruttorie a seguito delle osservazioni presentate dagli enti;

- scaduti i termini di pubblicazione della documentazione integrativa in assenza di osservazioni da parte di terzi, in data 10 novembre 2023 si è conclusa la seconda fase di consultazione al pubblico;
- successivamente, la Scrivente con nota acquisita al protocollo ministeriale al nr. 194167 in data 28 novembre 2023, ha prodotto le proprie controdeduzioni alle osservazioni tardivamente presentate dalla Regione Sardegna – Assessorato della Difesa dell’Ambiente, con la predetta nota nr. 61077;
- ai predetti step procedurali ha fatto seguito un periodo di *impasse* nel corso del quale non è stato adottato alcun provvedimento da parte dei soggetti in indirizzo, ancorché fossero trascorsi i termini perentori di conclusione del procedimento stabiliti dall’art. 25-*bis* del Codice dell’Ambiente;
- per superare la descritta situazione di stallo, la Società, anche al fine di supportare il Paese nella transizione energetica in atto tenuto conto che il Progetto, come innanzi precisato, è stato valutato di interesse prioritario ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati nel PNIEC, con ricorso in data 24 aprile 2024 (RGN 344/2024), ha adito il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna-Cagliari affinché quest’ultimo condannasse le Amministrazioni all’adozione del provvedimento di VIA conclusivo del procedimento;
- come noto, il TAR Sardegna-Cagliari, sez. II, mediante la sentenza n. 517 in data 2 luglio 2024, ha accolto il ricorso presentato da Pacifico e per l’effetto ha ordinato: **(i)** alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC di predisporre lo schema di provvedimento di VIA entro **30 (trenta) giorni** dalla comunicazione della sentenza e **(ii)** al Direttore generale del MASE di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento entro il termine di **60 (sessanta) giorni** decorrenti dalla ricezione dello schema da parte della suddetta Commissione.

VALUTATO CHE

- nelle more di conclusione del giudizio pendente innanzi al TAR Sardegna-Cagliari, il MASE, con nota nr. 8725, in data 17 giugno 2024, ha convocato la scrivente per un meeting online per il giorno 19 giugno 2024, al fine di avere un confronto sul Progetto;
- a valle dell’incontro, l’Amministrazione, con nota nr. 0009383 in data 28 giugno 2024, ha inoltrato a Pacifico una richiesta di integrazione documentale (“**Richiesta**”) precisando che “*il Gruppo Istruttore 2*”, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessaria la produzione di documentazione aggiuntiva nel termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della richiesta e, quindi, entro il 18 luglio p.v.;

- in particolare, è richiesto che la documentazione sia oggetto di integrazione sotto nr. 10 (dieci) profili, e segnatamente: **1) Vinca; 2) Reticolo idrografico superficiale; 3) Analisi delle alternative; 4) Elettromagnetismo; 5) Consumi idrici; 6) Rumore; 7) Vibrazioni; 8) Paesaggio; 9) Impatti Cumulativi e 10) DNSH.** Ogni voce consta, nella maggior parte dei casi, di una serie numerosa di ulteriori sotto-voci che contengono altrettante richieste integrative;
- Pacifico si è attivata con solerzia per predisporre tutta la documentazione richiesta dagli enti coinvolti nella procedura in esame; senonché, in ragione delle caratteristiche tecniche del Progetto e della specificità (e quantità) della documentazione da predisporre – che in molti casi chiede l’apporto di peculiari professionalità cui affidare la redazione di taluni report a valle di specifici approfondimenti – Pacifico, al fine di addivenire alla perfetta collazione della documentazione richiesta, necessita di un periodo maggiore rispetto a quello concesso da codesta spettabile Amministrazione pari a 20 (venti) giorni;
- la scrivente, anche tenuto conto delle tempistiche dettate dal TAR Sardegna-Cagliari nella sentenza n. 517, in ragione delle difficoltà oggettive di natura tecnica sopra evidenziate, **per tutte le voci di integrazione elencate**, e salvo quanto in appresso precisato rispetto alle richieste di integrazioni relative agli studi sulla **Gallina Prataiola** (voce nr. 1.2, sub 1.2.a e 1.3.a) nonché alle richieste relative all’**Elettromagnetismo** (voce nr. 4), **necessita di almeno 12 (dodici) giorni in più rispetto al termine inizialmente fissato dall’Amministrazione per il deposito dei documenti richiesti che, quindi, potrà essere effettuato solo in data 31 luglio p.v.**

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- a) come anticipato, quanto agli studi relativi alla **Gallina Prataiola** (voce nr. 1.2, sub 1.2.a e 1.3.a) nonché alle richieste riguardanti l’**Elettromagnetismo** (voce nr. 4) sono necessarie tempistiche di indagine fisiologicamente più lunghe del termine di consegna stabilito dall’Amministrazione;
- b) con precipuo riferimento alla **voce nr. 1.2)**, l’Amministrazione precisa che il Piano di Gestione del SIC, tra gli altri, ha l’obiettivo di *“garantire il mantenimento e/o il ripristino degli ambienti pratici favorendo l’attuazione di pratiche virtuose di gestione dei sistemi agropastorali che costituiscono l’habitat della **Gallina prataiola (Tetrax tetrax)** e dalle altre specie legate agli agroecosistemi e che includono diversi habitat di interesse comunitario”* nonché di *“**incrementare la popolazione di Tetrax tetrax** e quelle delle altre specie di interesse comunitario legate agli agroecosistemi attraverso il controllo dei fattori di mortalità, disturbo e riduzione del successo riproduttivo”*.

Alla luce di quanto precisato, l’Amministrazione chiede a Pacifico di:

- i. *“verificare la coerenza del progetto con i suddetti obiettivi specifici”* (cfr. punto 1.2.a);

- ii. *“integrare le attività di osservazione della presenza del volatile, promuovendo una campagna di monitoraggio al di fuori del periodo giugno-luglio, quando è in atto la cova delle uova. Nelle 3-4 settimane di cova le femmine sono mimetizzate al suolo, dove restano tendenzialmente immobili per lungo tempo, e i maschi sono poco attivi (dovendo prevalentemente vigilare i nidi)” (cfr. 1.3.a)*

Al fine di dare compiuta risposta alle richieste di codesta rispettabile Amministrazione, Pacifico ha contattato un faunista specializzato affinché: **(i)** faccia – almeno – quattro sopralluoghi sul territorio al fine di verificare e monitorare la presenza o meno della gallina prataiola in un intervallo temporale differente da quello già analizzato nella documentazione depositata; **(ii)** studi un piano compensativo all'interno della fascia di 150 metri dal fiume ivi presente per favorire l'insediamento, la ripopolazione e la protezione della specie.

Il professionista incaricato di effettuare i dovuti approfondimenti e, quindi, di presentare un *report* completo ed esaustivo per dare risposta a tutte le tematiche sollevate nella Richiesta ha bisogno di un apprezzabile lasso di tempo.

Alla luce di quanto precede, pertanto, si precisa che entro il 31 luglio p.v. sarà possibile effettuare il deposito dell'incarico al professionista e fornire i relativi contatti per eventuali richieste, di contro, il report finale non potrà essere pronto prima del 31 agosto p.v.

- c) con precipuo riferimento alla **voce nr. 4**, l'Amministrazione, quanto all'Elettromagnetismo e ai collegamenti alla RTN, ha chiesto a Pacifico di:
 - i. *“integrare la documentazione con una planimetria indicante il percorso del cavidotto tra l'impianto fotovoltaico e la sottostazione elettrica, con l'indicazione di eventuali edifici e/o luoghi abitati lungo il percorso” (cfr. punto 4.1.a);*
 - ii. *“indicare l'eventuale realizzazione di una sottostazione utente (SSU), corredando l'informazione con i conseguenti dati tecnici e costitutivi della stessa” (cfr. punto 4.1.b);*
 - iii. *“fornire le indicazioni inerenti la valutazione dei campi elettromagnetici per la sottostazione utente (SSU)” (cfr. punto 4.1.c);*
 - iv. *“fornire le informazioni tecniche relative alla realizzazione della nuova stazione elettrica della RTN, integrando eventualmente il SIA con gli impatti e le misure di mitigazione associate a questa nuova sottostazione elettrica” (cfr. punto 4.2).*

Sul punto si precisa che a seguito della convocazione da parte di Terna S.p.A. di apposito tavolo tecnico è stato firmato un accordo di condivisione con altri operatori per la realizzazione in comune di opere di rete e di opere di utenza.

In particolare, il predetto accordo presuppone la realizzazione di: **(i)** un cambio di cavidotto, da alta tensione a media tensione per alzare il voltaggio vicino alla SSE ottimizzando sia

tecnicamente che economicamente la soluzione di connessione; **(ii)** un nuovo stallo; **(iii)** opere comuni per i quattro stalli coinvolti nell'accordo; **(iv)** un cavidotto interrato comune in alta tensione tra SSE e la sbarra condivisa dagli operatori lungo circa 600m.

Entro il 31 luglio p.v. sarà possibile depositare le integrazioni relative al cavidotto in media tensione, al nuovo stallo nonché la relativa relazione tecnica ed elettromagnetica che, a ben vedere, rappresentano le integrazioni necessarie ai fini dell'ottenimento del provvedimento di VIA; quanto, invece, alle ulteriori richieste avanzate, entro la data di proroga richiesta dalla scrivente (*i.e.* 31 luglio p.v.) sarà possibile depositare esclusivamente la lettera di assegnazione dell'incarico alla capofila e l'accordo di condivisione sottoscritto con gli altri operatori per la progettazione e realizzazione delle opere di rete e di utenza. Ed invero, come noto, in caso di accordi di condivisione è prassi nominare un soggetto "capofila" tra gli operatori coinvolti che, in prima persona, secondo le relative tempistiche e necessità, si occupa di redigere l'ulteriore documentazione richiesta, la cui mancanza, in ogni caso, non è ostativa all'ottenimento del provvedimento di VIA.

Tutto quanto sopra premesso, valutato e considerato, la Scrivente, come sopra rappresentata, con la presente

CHIEDE

ALL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

ai sensi dell'art. 24, comma 4, del Codice dell'Ambiente, tenuto conto anche delle tempistiche da ultimo dettate dal TAR Sardegna-Cagliari nella sentenza n. 517 nonché delle motivazioni sopra riportate, **la sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa e, quindi, di fissare il deposito delle integrazioni documentali richieste al 31 luglio p.v.** ferme le precisazioni di cui sopra rispetto agli studi relativi alla Gallina Prataiola (voce nr. 1.2, sub 1.2.a e 1.3.a della Richiesta) nonché alle richieste riguardanti l'Elettromagnetismo (voce nr. 4 della Richiesta).

Resta inteso che la richiesta testé formulata si intenderà accolta decorsi cinque giorni dalla relativa presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si resta a disposizione per quant'altro occorrer possa.

Cordialmente,

per Pacifico Dolomite s.r.l.

il rappresentante legale

Fabian Herberg